

6 COSE CHE PUOI FARE IN PARADISO

Tra Piemonte e Val D'Aosta c'è il più antico parco naturalistico italiano. Il luogo ideale per avvistare animali selvatici ma anche godersi un aperitivo in quota

di MARTA GHELMA scrivi a dminliberta@mondadori.it

Per informazioni sul versante valdostano del Parco Nazionale Gran Paradiso, compresi orari ed eventi, visita il sito grand-paradis.it.

Osservi gli animali da vicino

Volpi, marmotte, stambecchi, camosci. Il **Parco Nazionale Gran Paradiso** è il luogo ideale per osservare da vicino gli animali selvatici, liberi di spostarsi in oltre 70 mila ettari di natura protetta. Per avvistarli più facilmente e non disturbarli mentre si alimentano in vista dell'inverno (il Parco non è uno zoo!) affidati a una delle guide naturalistiche consigliate sul sito www.pngp.it. E quando hai finito la tua escursione, nel fondovalle fai tappa a **Introd** per assaggiare le ricette della Maison Madeleine (maisonmadeleine.eu) e riposarti al Relais du Paradis (doppia con colazione da 79 euro, www.relaisduparadis.it). **L'IDEA IN PIÙ** Sei curiosa di sapere tutto sulla flora alpina? In frazione Valnontey, a Cogne, non perderti il Giardino Botanico Alpino Paradisia, che ospita circa 1.000 specie di piante e fiori.

Visiti un'antica scuola di montagna

A **Noasca**, nel cuore del Parco Nazionale Gran Paradiso, torni indietro nel tempo se ti metti a curiosare tra i banchi dell'antica scuola elementare di **Borgata Maison**. Si trova a 1.600 metri di quota, in una tipica casa di montagna che incontri sulla mulattiera del Vallone del Roc. Gli arredi in

legno e i materiali sono quelli originali in uso fino al 1962, anno di chiusura dell'edificio. Organizza la tua visita con anticipo: l'aula e la camera dove alloggiava la maestra sono aperte solo su prenotazione (tel. 3483010016). Per dormire e mangiare tipico, c'è l'accogliente l'Hotel La Cascata (doppia con colazione 50 euro, lacascatahotel.it). **L'IDEA IN PIÙ** Se viaggi con la famiglia informati sulle iniziative didattiche del Centro Educazione Ambientale di Noasca (tel. 3475959138, cetanoasca@pngp.it).

Scopri i luoghi dei Papi

Non tutti sanno che Giovanni Paolo II trascorreva le vacanze estive a **Les Combes**, un piccolo villaggio rinominato in suo onore Le Plan-du-Saint-Père. Si trova a metà strada tra Introd e Arvier e ospita l'interessante casa-museo Maison Musée Jean-Paul II (maison-musee.it), che raccoglie foto e cimeli del Santo Padre e da cui ti godi una vista spettacolare che spazia dal Monte Bianco al Monte Rosa, passando per il Ruitor, l'Emilius, la Becca di Nona e il Mont Falère. Il posto è talmente bello che anche Papa Benedetto XVI è stato più volte in visita qui. Nei paraggi, il ristorante La Veilla (laveilla.it) ha perfino ideato la torta



Al Rifugio Sella, in agosto, si organizzano la giornata dell'asado argentino e la festa della birra di montagna (rifugiosella.com).

Giovanni Paolo II: da provare.

L'IDEA IN PIÙ Impara a dipingere i paesaggi del Parco con i trekking combinati a corsi di acquerello della guida Gianni Tamiozzo (cell. 340.0021540).

Prendi l'aperitivo nel bosco

Nella piemontese **Valle dell'Orco**, sulla strada che sale al **Colle del Nivolet**, unisciti a una originale escursione al crepuscolo, con aperitivo nel bosco, organizzata dal gruppo di guide naturalistiche di NaturAlp (naturalp.it, 15 euro). Lontana dalle luci artificiali della città, qui puoi dedicarti all'avvistamento degli animali notturni. Per dormire, scegli lo storico Rifugio Guido Muzio (soggiorno con prima colazione, 30 euro a persona, rifugiomuzio.com).

L'IDEA IN PIÙ A Ceresole Reale visita Homo et Ibex, il museo dedicato al rapporto tra l'uomo e lo stambecco. L'animale è il simbolo del Parco Nazionale Gran Paradiso (homoetibex.org) che, nel 1922, primo in Italia, fu istituito proprio per proteggere questa specie dall'estinzione.

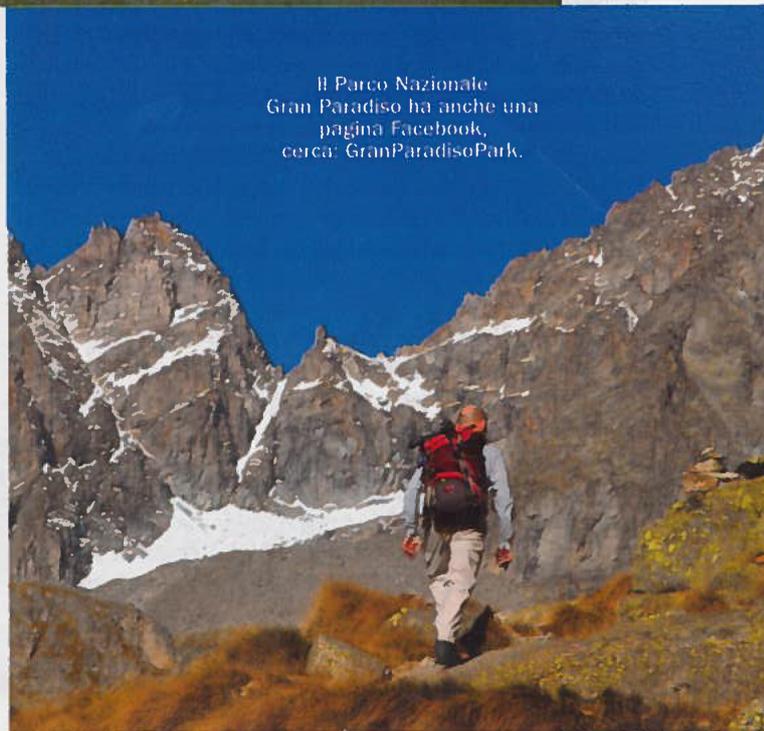
Fai yoga nel Parco

Se hai bisogno di recuperare le energie e riequilibrare corpo e mente, iscriviti ai weekend organizzati dalla Cooperativa Habitat (trekking-habitat.com) in **Val di Rhêmes**. Ospite del bivacco-foresteria Vaudaletta, trascorrerai due giorni in compagnia di un insegnante di yoga e di una guida escursionistica. Tornata a **Rhêmes-Notre-Dame**, concediti una scorpacciata di specialità valdostane al ristorante dell'Hotel Boule de Neige (doppia con colazione da 72 euro, www.bouledeneige.net).

L'IDEA IN PIÙ Accanto alla Maison Pellisier di Rhêmes-Saint-Georges, i bambini si divertono nello spazio ludico-culturale Lo Berlo, mentre tu puoi dedicarti agli acquisti enogastronomici nell'adiacente shop di prodotti tipici locali Le Coins du Paradis.

Ripercorri i sentieri dei Savoia

Il Parco Nazionale Gran Paradiso discende storicamente dalla riserva di caccia istituita da Casa Savoia alla metà dell'Ottocento. Per rivivere l'epoca dei reali, cammina lungo i 92 chilometri di mulattiere che collegano fra loro le cinque



Il Parco Nazionale Gran Paradiso ha anche una pagina Facebook, cerca GranParadisoPark.

case di caccia. Oggi puoi visitarne soltanto due: il **Gran Piano di Noasca**, in Valle dell'Orco, e quella di **Orvielle**, in Valsavarenche, entrambe utilizzate per la ricerca e la sorveglianza. Immersa in un paesaggio da fiaba, chiudi gli occhi e immagina la carrozza del Re Vittorio Emanuele II salire tra i boschi di abeti rossi e larici. A due ore di trekking da **Orvielle** c'è l'hotel Al Hostellerie du Paradis (doppia con colazione 50 euro, hostellerieduparadis.it).

L'IDEA IN PIÙ Fai tappa al Centro visitatori di Rhêmes-Notre-Dame se vuoi scoprire perché il gipeto, il più grande avvoltoio europeo, è tornato a volare nei cieli del Parco.